



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PRE-INTESA RELATIVA ALL'UTILIZZO DEL FONDO PER L'ANNO 2026

Il giorno 09 del mese di giugno 2026 presso il Comune di Azzate, ha avuto luogo l'incontro tra:

Il Comune di Azzate,
nella persona del Segretario Fredella Francesco

Parte Pubblica:

Dott.re Fredella Francesco – Segretario Comunale

E le seguenti Organizzazioni sindacali ed R.S.U. Aziendali, rappresentative del Comparto Funzioni Locali:

Organizzazioni Sindacali

CISL FP Jacopo Esposito

R.S.U. Aziendali

dott.ssa Armini Marianna

dott.ssa Alessia Ferioli

Arch. Fonte Marco

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato accordo alla pre-intesa relativa all'utilizzo del fondo per l'anno 2026, autorizzato con atto di Giunta Comunale n. 27 del 28.04.2026

COMUNE DI AZZATE

PRE-INTESA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL FONDO PER L'ANNO 2026

Il giorno 09.06.2026 presso il Comune di Azzate ha avuto luogo l'incontro tra le parti come sopra specificate (di seguito "Parti"), soggetti delle relazioni sindacali presso l'ente ai sensi del CCNL 2022 - 2024

Oggetto dell'incontro è lo svolgimento delle procedure negoziali relative all'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2026.

Richiamati:

- l'articolo 40, comma 3, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, il quale testualmente dispone che [...] «la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono», e che inoltre «le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate»;

- l'art. 23 comma 2 del Dlgs 25/5/2017, n. 75, unitamente alla deliberazione della Corte dei conti – Sezioni Autonomie – 10/10/2017, n. 24, in materia di componenti del fondo di produttività associato ai limiti del tetto in ragione della fonte di regolazione citata;

- la deliberazione della Corte dei Conti – sezione autonomia – n. 19/SEZAUT/2018/QMIG che si è pronunciata sul contrasto di interpretazione tra sezioni regionali, sulla portata applicativa dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 25/5/2017, n. 75, che pone limiti quantitativi all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, rispetto agli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall' art. 67, comma 2, lettera A) e lettera b) del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21/5/2018, secondo il seguente principio interpretativo "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67 comma 2 lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017";

- l'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, ultimo periodo, in quale prevede che "... (omissis) Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"

- La deliberazione della Corte dei Conti Sez. autonomie n. 17/SEZAUT/2024/QMIG la quale, in materia di welfare integrativo ha enunciato il seguente principio di diritto «le risorse destinate alla contrattazione decentrata finalizzate a misure di welfare integrativo di cui all'art. 82 del CCNL, stante la loro natura assistenziale e previdenziale, non sono da assoggettarsi al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 ma sono soggette, esclusivamente, alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti dall' art. 82 del contratto nazionale di lavoro Funzioni Locali».

Richiamate altresì:

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 701/2024 avente ad oggetto "Piano della performance 2024. Progetto obiettivo: gestione ufficio di piano.
- il Piano Integrato Attività e Organizzazione approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 28/03/2024 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale, nella sottosezione 2.2 "performance" sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Considerato che il sindacato della FP CGIL non ha sottoscritto il CCNL 2022 -2024 e come da comunicato dell'11 marzo 2026 anche l'ARAN è intervenuta nella *querelle* ribadendo che: *"L'esclusione, infatti, è stabilita apertis verbis per il personale non dirigente dall'art. 7, comma 2, lettera b), del CCNL comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 e per il personale dirigente dall'art. 7, comma 2, lettera a) del CCNL Area Funzioni locali del 23 febbraio 2026: ambedue le previsioni, con formulazione assolutamente identica, individuano i soggetti titolari della contrattazione integrativa nei «i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL».*

Tutto ciò premesso le parti prendono preliminarmente atto della costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2026, in accordo con le linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione Comunale ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato, parte economica anno 2026.

Le Parti concordano:

1. che non vi siano attribuzioni di progressioni economiche all'interno delle Aree per l'anno 2026 per assenza di adeguate risorse sul fondo;
2. si dà la possibilità ai dipendenti la possibilità che la liquidazione della produttività/2026 avvenga mediante ticket (buoni spesa e/o buoni benzina);
3. altresì, si dà la possibilità, ai Responsabili di Servizio che la liquidazione, in quota parte, dell'Indennità di Risultato/ 2026 avvenga mediante ticket (buoni spesa e/o buoni benzina);
4. che le economie derivanti dalle risorse di parte variabile vadano ad integrare l'importo complessivo dei premi collegati alla performance organizzativa;
5. Le parti concordano che il salario accessorio, gli istituti compresi nel fondo delle risorse decentrate sono finanziati con le risorse assegnate nell'ambito La Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021);
6. che non si potrà applicare quanto definito nel D.L. n.25 del 14 marzo 2025 in quanto l'Ente non riuscirebbe a rispettare i limiti e i vincoli relativi ai potenziali incrementi delle risorse per il trattamento economico accessorio in deroga ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Successivamente le parti convengono e stipulano il seguente di contratto collettivo decentrato integrativo-parte economica 2026, ai fini della destinazione e della distribuzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 58 e 59 del CCNL 23/02/2026 per il personale dipendente del Comune di Azzate all'articolo 1, comma 797.

Qualora non ci siano rilievi da parte dell'organo di revisione e da parte dell'amministrazione il contratto si intende sottoscritto in via definitiva

FONDO DEL COMPARTO ANNO 2026 - AZZATE

FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI	IMPORTI
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017.	€ 54.724,00
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa all' dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€ 1.664,00
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	€ 73,76
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento).	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 15 del CCNL 1999 c. 1 lett. l) - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. e) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 15 del CCNL 1999 c. 1 lett. i) - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. f) Per le Regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 14 del CCNL 1999 c. 3 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. g) Riduzione stabile dello straordinario.	€ -
Eventuale taglio del fondo storicizzato - Art. 9 comma 2 bis D.L. n.78/2010 convertito in L.122/2010 Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio e s.m.i. da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	€ -
Eventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale	€ -
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza.	€ -
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio, risorse non soggette al limite).	€ 1.690,00
Art. 79 c. 1 lett. c) CCNL 2022 risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	€ -
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 (risorse non soggette al limite).	€ 2.103,53
Art. 79 c. 1-bis CCNL 2022 differenze stipendiali personale inquadrato in B3 e D3 (risorse non soggette al limite).	€ 2.714,85
Art. 58 c. 1 del CCNL Ipotesi del 03.11.2025. A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL.	€ 887,77
Art. 58 c. 3 del CCNL del 23.02.2026 Le risorse stanziare ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025 alimentano la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79, comma 1 del CCNL 16.11.2022.	€ -

Art. 60 c. 2 del CCNL del 23.02.2026 Con la stessa decorrenza indicata al comma 1, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1.	€ 2.534,00
SOMMA RISORSE STABILI	€ 61.323,91

FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 3), art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.041999 - art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) Ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.	€ -
Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d) Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso.	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco.	€ -
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022 Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL.	€ 3.503,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€ -
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022 Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato.	€ -
SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ 3.503,00

FONDI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Totale parziale risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	€ 58.300,76
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Eventuale decurtazione o incremento annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	€ -

FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazioni – convenzioni – contributi dell'utenza).	€ 54.994,91
Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori).	€ 550,00
ART. 15 c. 1 lett. K), ART. 16, COMMI 4, 5 e 6 DL 98/2011 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. b) Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.	€ -
Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche, art. 45 dlgs 36/2023, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti.	€ 258.088,00
Art. 18 c. lett. h) e Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e ISTAT.	€ -
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. e) Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14.	€ 1.381,61
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. j) Per le Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 23 c. 4 del dlgs 75/2017 incremento percentuale dell'importo di cui all'art. 67 c. 1 e 2.	€ -
Art. 59 c. 1 CCNL 2026 , Somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile)	€ 4.287,78
Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	€ 10.000,00
Legge 178/2020 art. 1 c. 870 Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020.	€ -
DI 135/2018 art. 11 c. 1 lett. b) Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga.	€ -

Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale.	€ 440,48
DL 13/2023 art. 8 c. 3. Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e degli adempimenti connessi, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali che rispettano i requisiti di cui al comma 4 possono incrementare, oltre il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.	€ -
Art. 58 c. 1 del CCNL del 23.02.2026. 0,14% del monte salari anno 2021, una tantum recupero annualità 2024 e 2025.	€ 1.775,53
Art. 58 c. 2 del CCNL del 23.02.2026. 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale.	€ 1.036,63
Art. 58 c. 2 del CCNL del 23.02.2026. 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum recupero annualità 2025.	€ 1.036,63
SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 333.591,57

Art. 33 c. 2 dl 34/2019 Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno.	€ -
Art. 4 DL 16/2014 Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi	€ -
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	€ 398.418,48

UTILIZZO RISORSE STABILI	IMPORTI
Art. 59 c. 1 CCNL 2026, art. 78 c. 3 lett b) CCNL 2022 Differenziale stipendiale storico non riassorbibile.	€ 37.132,00
Art. 59 c. 2 lett. j) CCNL 2026, art. 14 CCNL 2026 Differenziali stipendiali all'interno delle nuove aree professionali.	€ -
Art. 59 c. 1 CCNL 2026, art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22.01.2004 Indennità di comparto (a carico del fondo).	€ 8.656,00
Art. 59 c. 2 lett. m) CCNL 2026, Assegno ad personam riassorbibile per progressioni tra le aree di cui all'art. 13, comma 3.	€ -
Art. 59 c. 1 CCNL 2026, art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000, art. 6 CCNL 05.10.2001 Incremento indennità personale educativo asili nido.	€ -
Art. 59 c. 1 CCNL 2026, art. 37 c. 4 CCNL 06.07.1995 Indennità ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa.	€ -
SOMMA UTILIZZO RISORSE STABILI	€ 45.788,00

UTILIZZO RISORSE VARIABILI	IMPORTI
Art. 59 c. 2 lett. a) CCNL 2026 Premi collegati alla performance organizzativa.	€ 14.846,67
Art. 59 c. 2 lett. b) CCNL 2026 Premi collegati alla performance individuale.	€ 1.050,90
Art. 59 c. 2 lett. b) CCNL 2026 Premi collegati alla performance per progetti.	€ -
Art. 59 c. 2 lett. c) CCNL 2026, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, disagio.	
Art. 59 c. 2 lett. c) CCNL 2026, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, rischio.	€ 1.000,00
Art. 59 c. 2 lett. c) CCNL 2026, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori.	€ 2.300,00
Art. 59 c. 2 lett. d) CCNL 2026 Indennità di turno.	€ 3.000,00
Art. 59 c. 2 lett. d) CCNL 2026 Indennità di reperibilità.	€ 500,00
Art. 59 c. 2 lett. d) CCNL 2026, art. 26 Indennità attività prestata in giorno festivo e maggiorazione oraria.	€ -
Art. 59 c. 2 lett. e) CCNL 2026, art. 84 del CCNL 2022 Indennità per specifiche responsabilità	€ 5.100,00
Art. 59 c. 2 lett. f) CCNL 2026, art. 97 del CCNL 2022 Indennità di funzione	€ -
Art. 59 c. 2 lett. f) CCNL 2026, art. 47 Indennità di servizio esterno	€ 1.200,00
Art. 59 c. 2 lett. g) CCNL 2026, art. 67 c. 3 lett c) CCNL 2018 Compensi previsti da disposizioni di legge: incentivi per funzioni tecniche, art. 45 d.lgs. 36/2023, art. 76 d.lgs. 56/2017, per condono edilizio, indennità centralinisti non vedenti.	€ 258.088,00

Art. 59 c. 2 lett. g) CCNL 2026, art. 70-ter CCNL 2018 Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge, compensi ISTAT.	€ -
Art. 59 c. 2 lett. g) CCNL 2026, art. 43 L. 449/1997 Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge, incentivi spese del giudizio.	€ 54.994,91
Art. 59 c. 2 lett. g) CCNL 2026, art. 1 c. 1091 legge 145/2018 Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge, incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	€ 10.000,00
Art. 59 c. 2 lett. h) CCNL 2026, art. 54 CCNL 14.09.2000 Compensi ai messi notificatori.	€ 550,00
Art. 59 c. 2 lett. i) CCNL 2026, art. 70-quater CCNL 2018 Compensi al personale delle case da gioco.	€ -
Art. 59 c. 2 lett. k) CCNL 2026, art. 45, Attuazione dei piani welfare.	€ -
Art. 59 c. 2 lett. l) CCNL 2026, art. 45, Quota dell'elemento di garanzia distacco sindacale a carico del Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. b).	€ -
SOMMA UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€ 372.307,43

VERIFICA RISPETTO PERCENTUALI SULLA PERFORMANCE	IMPORTI
Art. 80 c. 3 CCNL 2022 Verifica destinazione prevalente delle risorse variabili ai trattamenti economici del c. 2 lett. a), b), c), d), e) e f).	46,42%
Art. 80 c. 3 CCNL 2022 Verifica destinazione almeno del 30% delle risorse variabili ai trattamenti economici del c. 2 lett. b)	1,76%

RIEPILOGO GENERALE	IMPORTI
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 398.418,48
TOTALE UTILIZZO	€ 398.418,48
DISPONIBILITA'	€ 0,00

RISORSE CHE NON TRANSITANO NEL FONDO	IMPORTI
Art. 14 CCNL 01.04.1999 Fondo lavoro straordinario anno corrente	€ 3.693,67

Letto, firmato e sottoscritto

Azzate

La Delegazione Trattante:

Parte pubblica:

Dott.re Fredella Francesco

FRANCESCO
FREDELLA
09.06.2026
15:09:31
GMT+02:00



OO.SS. Territoriali:

CISL FF. Jacopo Esposito

Jacopo Esposito
12.06.2026
00:09:29
GMT+02:00



R.S.U. Comune di Azzate:

Dott.ssa Armini Marianna

Dott.ssa Ferioli Alessandra

Arch. Fonte Marco